



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

### **IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;

**VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della salute"*;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 febbraio 2020, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2020 e della legge 27 dicembre 2019, n.160;

**VISTO** l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda al Segretario generale, l'adozione, nelle more dell'attribuzione degli incarichi ai titolari di centro di responsabilità amministrativa, anche ad interim, dei provvedimenti necessari a garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali;

**VISTO** il D.P.R. del 9 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2020, n. 72, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario del Ministero della salute;

**VISTO** il D.D. dell'11 febbraio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 18 marzo 2020, n. 423, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio 1 – Affari generali presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2020-2022, adottato con Decreto ministeriale del 31 gennaio 2020;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**VISTA** la direttiva generale per l’attività amministrativa per l’anno 2020 emanata dal Sig. Ministro in data 28 febbraio 2020 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall’azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

**ATTESO** che il Ministero della salute, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

**VISTO** il decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020*”, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza sanitaria da COVID-19 fino al 31 gennaio 2021;

**ATTESO** che l’attuale contesto emergenziale comporta costanti interventi di comunicazione sulla popolazione generale, al fine di far mantenere alta la guardia a tutti i cittadini e, in particolare, ai giovani;

**ATTESO** che è necessario continuare ad informare e sensibilizzare la popolazione sull'emergenza in corso, con attività di comunicazione rivolte a tutta la popolazione attraverso la tv, la radio, i canali social e il web;

**ATTESO** che il Ministero intende continuare a promuovere la campagna di sensibilizzazione e informazione istituzionale volta a responsabilizzare la popolazione sull’importanza di rispettare le misure di ordine comportamentale e sociale per il contenimento ed il contrasto del diffondersi del virus e di rispettare le misure del Governo volte a prevenire i contagi anche in considerazione delle festività natalizie e dei connessi ricongiungimenti familiari;

**ATTESO** che è molto importante in questa fase sensibilizzare in modo particolare anche i giovani;

**ATTESO** che è necessario realizzare due spot video, con gli adattamenti indispensabili per essere diffusi sul web e sui canali social e due spot radiofonici, nonché procedere ad eventuali invii telematici degli spot televisivi alle emittenti televisive indicate dal Ministero;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la realizzazione dei predetti servizi è stata stimata in € 50.000,00 esclusa I.V.A.;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” e successive modifiche;

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTO**, l’art. 1, comma 1 del predetto decreto legge in base al quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

**VISTO** l’art. 1, comma 2, lettera a), dello stesso decreto legge, in base al quale si procede mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

**VISTO** l’art. 8, comma 1, lettera a), dello stesso decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**ATTESO** che, dalla verifica effettuata nell’ambito dei Bandi del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, il servizio richiesto è compreso nell’ambito del Bando “*Servizi*”;

**RITENUTO** di far ricorso ad una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, per un importo di €

50.000,00 I.V.A. esclusa, da avviare tramite il sistema MePA, con applicazione del criterio del prezzo più basso, previa consultazione di tre operatori economici;

**TENUTO CONTO** che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad un'unica società specializzata;

**TENUTO CONTO** della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2020;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120, finalizzata all'acquisizione dei servizi di produzione audio-video per la promozione della Campagna di comunicazione sul nuovo coronavirus (2019-nCoV), per la causale di cui in premessa, previa consultazione di tre operatori economici, con applicazione del criterio del prezzo più basso e con esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76.

### **Art. 2**

Di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 50.000,00 (cinquantamila/00) esclusa IVA, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2020.

### **Art. 3**

1. Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento.
2. Di nominare la Dott.ssa Mariella Mainolfi, Direttore dell'Ufficio 3- Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, direttore dell'esecuzione del contratto.

Roma, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**f.to Dott. Giuseppe RUOCCO**